

***INTEGRAZIONI ISTRUTTORIA VIA***  
***CDED 37: CANTIERE CI03 A VOLTRI***

***NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA***  
***ADEGUAMENTO DEL SISTEMA A7 – A10 – A12***

***PROGETTO DEFINITIVO***

***autostrade //*** per l'italia

## INDICE

|     |                                                       |   |
|-----|-------------------------------------------------------|---|
| 1   | PREMESSA.....                                         | 3 |
| 2   | L'EVOLUZIONE PROGETTUALE DEL CANTIERE CI-03.....      | 4 |
| 2.1 | La soluzione del Dibattito Pubblico .....             | 4 |
| 2.2 | La soluzione del Progetto Definitivo Pubblicato ..... | 5 |
| 3   | CONCLUSIONI .....                                     | 9 |

## 1 PREMESSA

La Regione Liguria, nel Parere n. 270 del 25/10/2011 formulato dal Comitato tecnico Regionale per il territorio – Sezione per la Via (allegato alla DGR 1345 del 11.11.2011), ha posto il seguente quesito relativo al cantiere industriale CI-03 previsto a Voltri:

- *“Voltri: il cantiere industriale CI03, situato all'interno dell'area portuale per una estensione di 15.600 mq, non risulta al momento disponibile e comunque sarà opportuno evitare che la posizione dello stesso interferisca con l'accesso al “gate” e con le aree di sosta TIR” (punto 6.50).*

Anche l'Autorità Portuale di Genova, con Parere prot. 21835/P del 7/10/2011, ha richiesto chiarimenti in merito alla previsione di installare sul cantiere CI-03 un impianto di betonaggio:

- *“Collocazione di un impianto di betonaggio nel compendio di Voltri: il posizionamento dell'impianto di betonaggio potrebbe confliggere con la necessità di localizzare nel medesimo sito i cantieri per la realizzazione del nuovo viadotto di Voltri. Inoltre, terminata la realizzazione del viadotto, nell'area è prevista la localizzazione dei parcheggi dei mezzi pesanti in attesa di accedere al varco del terminal e della viabilità di accesso al terminal medesimo. La proposta non pare quindi idonea” (punto 16.6).*

Considerato che la Commissione tecnica VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha richiesto di *“fornire le controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute relativamente all'istanza presentata”* (punto 1.37) e di *“fornire riscontro alle richieste di integrazioni predisposte dalla Regione Liguria”* (punto 1.38), **la presente relazione è quindi redatta in risposta alle osservazioni della Regione Liguria (punto 6. 50) ed alle osservazioni dell'Autorità Portuale di Genova (punto 16.6).**

## 2 L'EVOLUZIONE PROGETTUALE DEL CANTIERE CI-03

Il Cantiere Industriale CI-03 costituisce un'infrastruttura fondamentale per la cantierizzazione dei lavori della Gronda che gravitano sull'area di Voltri.

La sua raggiungibilità sia dalla viabilità locale, sia direttamente dall'autostrada – tramite il collegamento con lo svincolo di Voltri costituito dal futuro viadotto di collegamento (opera peraltro finanziata dalla Soc. Autostrade) – lo rende estremamente sinergico al sistema che è alla base della cantierizzazione della Gronda e che si è posto l'obiettivo di massimizzare l'uso dell'autostrada come “vettore” degli spostamenti dei veicoli pesanti tra luoghi di lavoro e siti logistici.

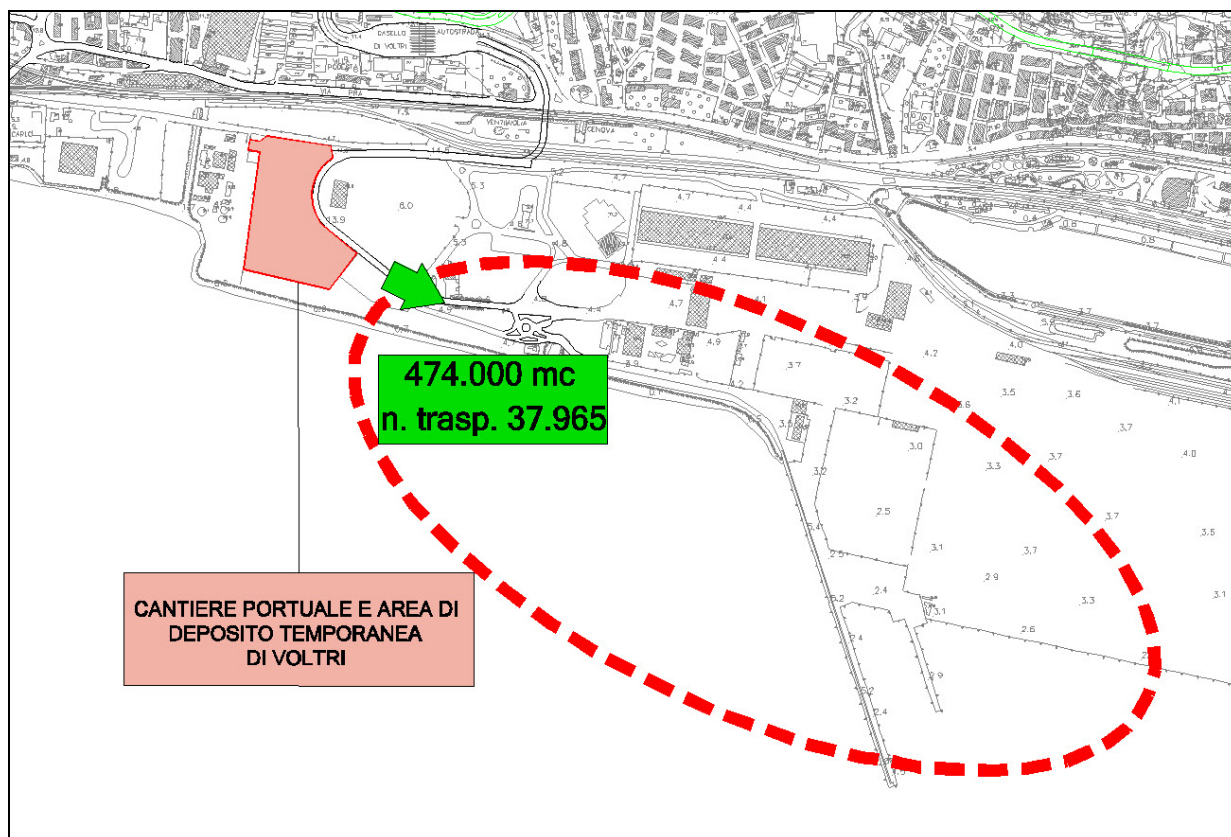
L'area CI-03 rappresenta peraltro l'unico appoggio logistico/industriale di una certa dimensione presente in tutto il settore dei lavori della Gronda che va da Vesima alla Val Polcevera: non è quindi possibile ipotizzarne un ridimensionamento, né in termini geometrici né funzionali-impiantistici.

### 2.1 La soluzione del Dibattito Pubblico

La realizzazione di un cantiere della Gronda all'interno dell'area portuale di Voltri era già stata prevista in sede di Dibattito Pubblico e quindi riportata nell'elaborato KCL011 “Corografia della cantierizzazione – Tav. 1/2” del “*Progetto preliminare a seguito del Dibattito Pubblico svolto a Genova dal 01.02.2009 al 29.04.2009*”.

L'area di cantiere prevedeva un'occupazione di circa 31.900 mq e veniva ubicata appena ad est dell'impronta del viadotto esistente, sul piazzale portuale (vedi figura 1).

Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 08.02.2010 i firmatari – tra cui l'Autorità Portuale di Genova, oltre che il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la Regione Liguria, la Provincia di Genova, il Comune di Genova, l'Anas e la stessa Società Autostrade - l'elaborato KCL011 andava a far parte “.. della soluzione presentata in data 29.05.2009 alle Commissioni Consiliari del Comune di Genova 3<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> e, in data 10.07.2009, alla Regione Liguria, alla Provincia di Genova ed allo stesso Comune di Genova che costituisce lo schema funzionale e di localizzazione dell'opera ..”.



**Figura 1 – Il cantiere previsto nel Dibattito Pubblico**

E' chiaro quindi che l'Autorità Portuale di Genova con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 08.02.2010 ha accettato la localizzazione del cantiere sul piazzale portuale di Voltri, approvandone sia l'estensione che la posizione planimetrica.

## 2.2 La soluzione del Progetto Definitivo Pubblicato

Tra i vari impegni previsti dal Protocollo d'Intesa del 08.02.2010, rientra l'obbligo della Società Autostrade alla redazione – proprio per conto dell'Autorità Portuale di Genova – “... *del Progetto Esecutivo della nuova viabilità di accesso alle aree operative del bacino di Voltri*”, intervento che verrà finanziato dalla stessa Soc. Autostrade in misura pari a 30 milioni di euro.

Il Progetto Definitivo del suddetto intervento – redatto, sempre dalla Soc. Autostrade, nel 2007 - ha previsto un cantiere finalizzato alla realizzazione del viadotto in un'area molto prossima a quella individuata nel Dibattito Pubblico per il cantiere della Gronda (vedi figura 2).

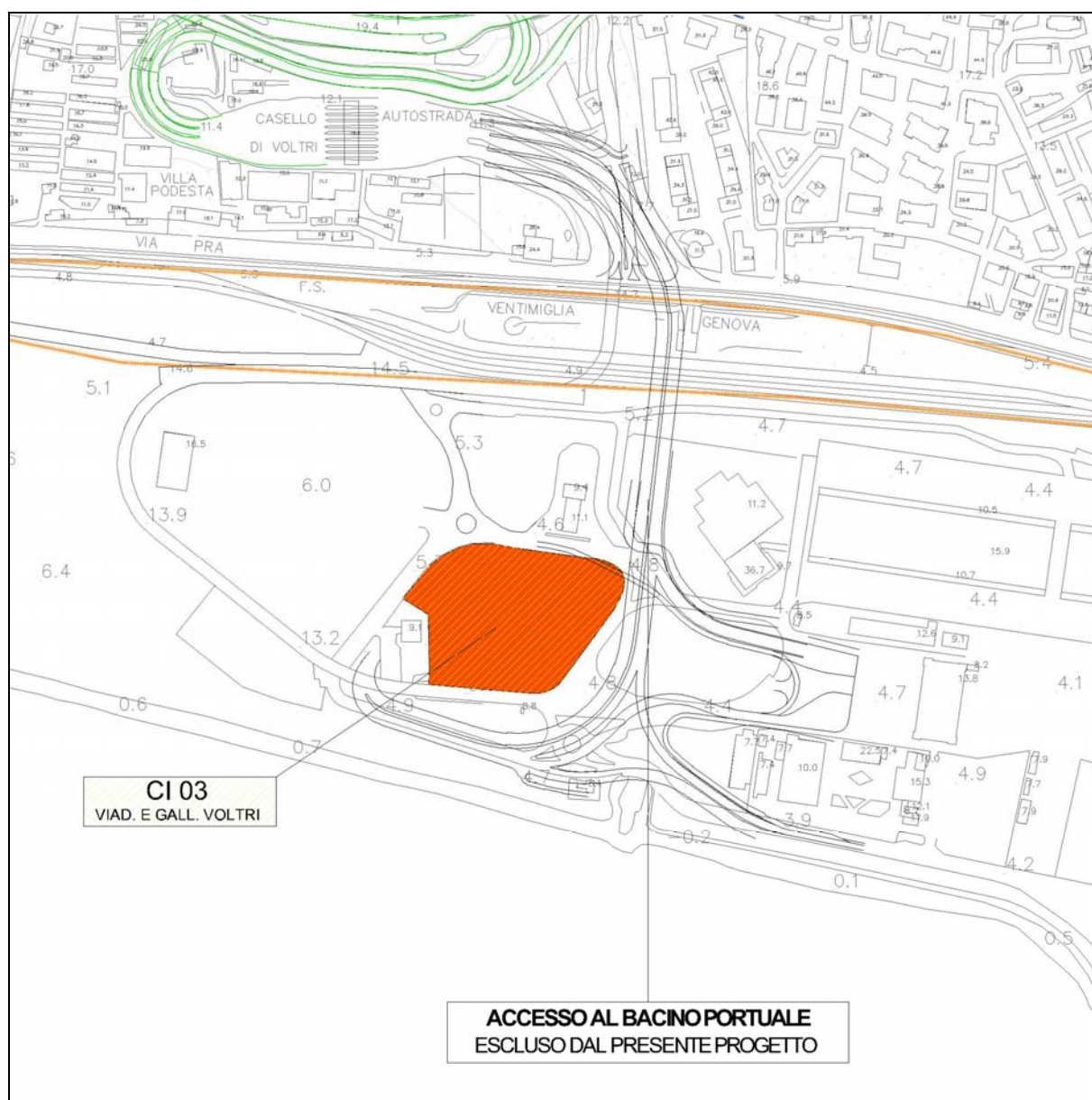


**Figura 2 – Il cantiere previsto dal Progetto Definitivo del Nuovo Viadotto di Accesso alle aree portuali di Voltri**



Su richiesta dell'Autorità Portuale di Genova, in fase di affinamento del progetto Definitivo della Gronda, si è deciso di coordinare i due interventi infrastrutturali individuando una sola area che fungesse – in successione – da cantiere per il viadotto di "Accesso alle aree portuali" in prima fase e da cantiere della Gronda subito dopo.

Il layout del cantiere Gronda è stato quindi rivisto dai Progettisti per adattarlo alle nuove dimensioni in pianta dell'area disponibile, che si sono ridotte a circa 15.500 mq (dai 31.900 mq concordati in sede di Dibattito Pubblico).



**Figura 3 – Il cantiere previsto dal Progetto Definitivo della Gronda**

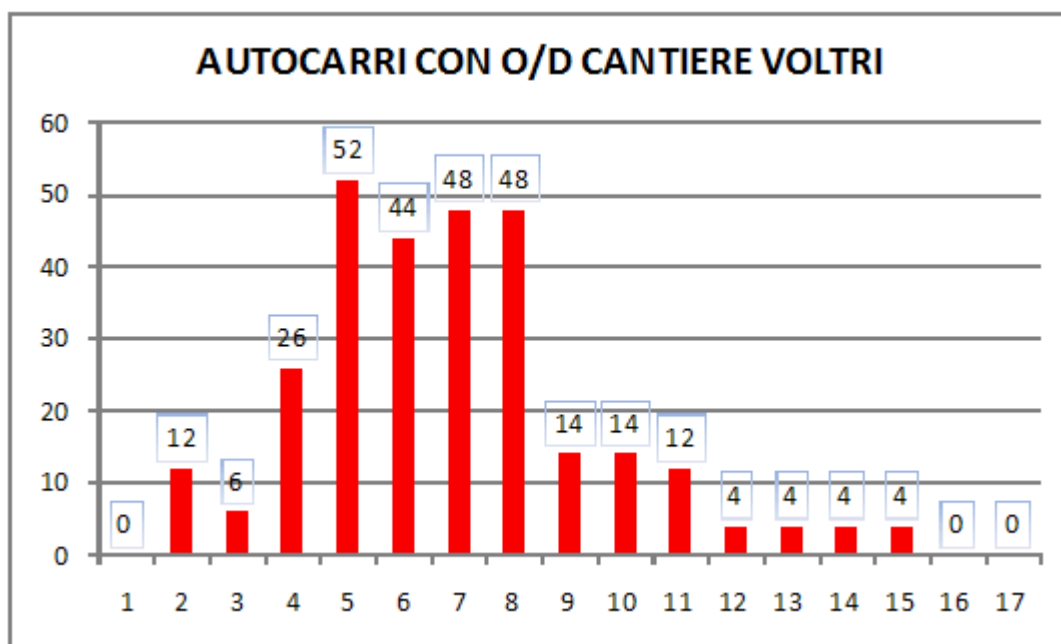
L'utilizzo in successione dell'area di cantiere è perfettamente compatibile con le tempistiche previste dai due interventi, atteso che per la realizzazione del viadotto sono previsti 18 mesi – con partenza a fine 2013 e conclusione a metà 2015 - mentre i lavori di cantierizzazione della Gronda in zona Voltri partiranno solo nel 2016.



### 3 CONCLUSIONI

La coerente evoluzione dell'area di cantiere CI-03, dall'ubicazione originalmente prevista nel Dibattito Pubblico e nel Protocollo d'Intesa del 08.02.2010 sottoscritto dall'Autorità Portuale di Genova fino a quella attuale – con superficie ridotta e coincidente con quella del sito previsto nell'intervento della “Nuova viabilità di accesso alle aree operative del bacino di Voltri” - conferma la volontà della Soc. Autostrade e della stessa Autorità Portuale di consolidare ed ottimizzare decisioni già prese in modo ufficiale.

Quanto all'osservazione della Regione Liguria di “.. non interferire con l'accesso al gate ..” si evidenzia che secondo gli approfondimenti trasportistici effettuati (cfr. CDED 54), il traffico indotto dalla presenza del cantiere CI-03 della Gronda (vedi figura 4) causerà un incremento valutabile in 50-60 autocarri/giorno sui circa 4.500 che interessano l'accesso portuale secondo i nostri studi di traffico. La percentuale di incremento (1-2% max) è quindi trascurabile.



**Figura 4 – Il traffico di cantiere della Gronda con origine/destinazione al cantiere CI-03 di Voltri (autocarri/giorno medi per semestre)**

Non si ravvisano pertanto controindicazioni a confermare l'ubicazione del cantiere CI-03.